

La storia

ALESSANDRA COMAZZI

Bardonecchia ore 18

Mio marito e le storie di un architetto al cinema



Della Casa e Scianca autori del libro «La recita dell'architetto»

Oggi a Bardonecchia, ore 18, Palazzo delle Feste, ingresso libero, si parla di cinema e architetti. L'occasione è la prossima uscita del libro «La recita dell'architetto», di Giorgio Scianca con la partecipazione di Steve Della Casa, SVPress Editore. L'appuntamento fa parte della rassegna organizzata dal Tangram Teatro di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro, che hanno fatto di questo binomio presentazione-spettacolo una caratteristica formula di intrattenimento, una sorta di marchio di fabbrica.

Della Casa e Scianca sono

in palcoscenico a raccontare. E da raccontare c'è tanto. Da anni Scianca, pure con la rete web archiworld.tv, conduce una ricerca sul modo con cui il cinema ha illustrato non l'architettura, ma la figura dell'architetto. Questa ricerca ha portato al libro, che è un dizionario enciclopedico, però allegro, con 1523 schede. Come mai così tanti film? Dice Della Casa: «Proprio per la poliedricità della sua azione, l'architetto è persona tendenzialmente più libera, può esprimersi in varie aree della creatività: e questo allarga gli orizzonti del suo personaggio e quindi anche delle storie che lo vedono protagonista». I film so-

no divisi per decenni, ogni decennio ha una sua introduzione. In più, Scianca ha individuato vari filoni. Uno, per esempio, si intitola «Plastici voodoo», un'impressionante serie di plastici che ne subiscono di tutti i colori. Dice l'autore: «Spesso il plastico è un'ossessione per la categoria. Una scatola magica pensata, costruita, mostrata fino all'ultimo. E tante volte distrutta. Come per liberare l'entità maligna, o benigna, che c'è dentro. Il voodoo, appunto». Tutto molto scenografico.

«La recita dell'architetto» è accompagnato da un filmato, di cui oggi si vedranno alcuni spezzoni. Si intitola «L'estrat-

to sceneggiato»: realizzato da Filmika, musiche di Fivos Valachis, è un modo per sottolineare l'importanza delle parole «architettoniche». L'espediente usato per farle ascoltare appieno è stato il doppiaggio professionistico: Renato Novara (voce di un altro architetto, Ted Mosby, della serie tv «How I Meet Your Mather»), Federica Valenti, Patrizia Scianca, Federico Palumeri, Cesare Rasini, Fabio Ardu danno voce e espressione a personaggi protagonisti di film dove la figura dell'architetto è particolarmente rilevante, da Gary Cooper in «La fonte meravigliosa», a Angeli-

na Jolie in «Scherzi del cuore». Nota: Giorgio Scianca è mio marito, da anni mi coinvolge in vicende di architettura che mi vedono partecipare con la lieta passione del neofita. Nel libro che si presenta oggi ho avuto

però un ruolo fondamentale: ho messo tutti i punti e le virgole. Quando li spiegavano, quel giorno alle elementari, l'autore era senz'altro assente: forse faceva un plastico col Lego. O andava al cinema.